

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO**

GenCod 06375

Docente titolare Luigi NUZZO

Insegnamento STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO

Insegnamento in inglese HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW

Settore disciplinare

Corso di studi di riferimento

GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 10.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 75.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è dedicato alla storia del diritto europeo dall'età medievale all'età contemporanea.

PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: il corso si pone l'obiettivo di valorizzare la storia del diritto all'interno del curriculum del giurista contemporaneo, a partire da quesiti storiografici che permettano di indagare la dimensione storica della cultura giuridica europea e dei nessi che legano diritto, società e politica. Lungo un percorso che si estende dalla premodernità alla postmodernità, e attraverso l'analisi di testi giuridici esemplari per i loro contesti di produzione, di traduzione, di utilizzo, il corso mostra quali continuità e quali fratture emergono da un approccio critico alla storia del diritto.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare la coscienza critica dello studente. Ciò gli permetterà di interpretare e contestualizzare fonti giuridiche di epoca medievale, moderna e contemporanea; di leggere storicamente norme giuridiche e orientamenti dottrinali o giurisprudenziali; di comparare le diverse esperienze giuridiche.

Autonomia di giudizio: assumendo consapevolezza della storicità del diritto lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, capacità di analisi di documenti complessi che lo aiuteranno in modo determinante nell'attività di valutazione e formulazione di soluzioni ai problemi posti dalla vita giuridica contemporanea.

Abilità comunicative: le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali, che prevedono il loro coinvolgimento, seminari ed esercitazioni

Capacità di apprendimento: attraverso uno studio della storia del diritto criticamente orientato lo studente approfondirà le relazioni tra diritto, società, politica e economia. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità di analisi che gli permetteranno di guardare in maniera pienamente consapevole e globale al fenomeno giuridico.

METODI DIDATTICI

La didattica è strutturata attraverso lezioni frontali, seminari; esercitazioni.

MODALITA' D'ESAME

L'esame è orale ed è rivolto a verificare le conoscenze acquisite, la capacità di analisi e il livello di approfondimento critico raggiunto dalle studentesse e dagli studenti. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie.

PROGRAMMA ESTESO

1. *Metodologia e discorso storico giuridico:*
 - a. Diritto e società. Vari modi di raccontare la storia;
 - b. Prospettive metodologiche per una storia critica del diritto;
 - c. Premoderno/moderno; moderno/postmoderno.

 2. *Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale*
 - a. Luoghi, testi, scuole;
 - b. Modelli giuridici medievali: corporativismo e pluralismo giuridico;
 - c. Un diritto senza "Verità": il giurista come interprete.

 3. *Continuità e fratture: rileggere il diritto romano*
 - a. Diritto comune, *droit commun*, *common law*;
 - b. *Usus modernus pandectarum*;
 - c. Lo strano caso del *derecho indiano*.

 4. *Continuità e fratture: il progetto giuridico della modernità*
 - a. Crisi del diritto comune e formazione dello stato;
 - b. Il giurista da interprete a legislatore;
 - c. Itinerari della codificazione.

 5. *Continuità e fratture: il "diritto romano attuale"*
 - a. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi;
 - b. Scienza giuridica e sistematica: la pandettistica;
 - c. Romanistica tedesca e cultura giuridica italiana nel XIX secolo.

 6. *Continuità e fratture: cultura giuridica e Italia fascista*
 - a. Stato di diritto stato amministrativo e costruzione dello stato totalitario;
 - b. Diritto penale e fascismo;
 - c. La codificazione civile del 1942;
 - d. Modelli giuridici a confronto: nazionalsocialismo e fascismo
-

TESTI DI RIFERIMENTO

A.M. Hespanha, *La cultura giuridica europea*, Bologna, Il Mulino, 2013;
Michael Stolleis, *Introduzione alla storia del diritto pubblico in Germania (XVI-XXI sec.)*, Macerata, Eum, 2017
(In caso di difficoltà nel reperire il libro di Stolleis si può utilizzare Maurizio Fioravanti (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Roma, Laterza 2002)